

L'ESORDIO

Maternità precaria con autoironia

Non chiedermi come sei nata

di Annarita Briganti

Cairo

pagg. 200, euro 13

BENEDETTA MARIETTI

«MAI abbassare il livello di glamour, anche dopo aver perso una figlia o un figlio che non sapevo di aspettare». Benvenuti nel mondo di Gioia Lieve, autoironica protagonista di *Non chiedermi come sei nata*, brillante

esordio di Annarita Briganti, giornalista culturale. Un "romanzo fucsia" che ha come voce narrante una

precaria nel lavoro e nei sentimenti. Gioia affronta il percorso bruciante della fecondazione assistita con un fidanzato egoista, un ginecologo paterno e un amante premuroso ma sul punto di sposarsi (con un'altra). E la scrittura, unica passione, che le salva la vita. «Cosa ci può essere di più spaventoso di non diventare madre?», si chiede, prima di capire che non bisogna mai abbandonare i sogni.

